

EVENTO FORESTE - RETE RURALE NAZIONALE

Roma, 23 - 24 Giugno 2011

*Le risorse forestali nello sviluppo socioeconomico
delle aree rurali, tra presente e futuro.*



www.reterurale.it/romaforest2011

Presso la Pontificia Università Urbaniana – Via Urbano VIII, n. 16, Rome

Presentazione

Per secoli le foreste hanno rappresentato, insieme all'agricoltura, la principale risorsa economica per lo sviluppo delle aree rurali e montane. Oggi, la sempre maggiore attenzione rivolta dalla società e dalle politiche internazionali, comunitarie e nazionali alla salvaguardia ambientale, affianca alla storica funzione produttiva di materie prime rinnovabili ed ecocompatibili, il riconoscimento dei molteplici servizi svolti dalle foreste nella mitigazione ai cambiamenti climatici, nella salvaguardia della biodiversità, nella produzione di energia, nella depurazione e regimazione dell'acqua, nella limitazione dei processi di erosione e desertificazione dei suoli, nella prevenzione di calamità naturali e nella tutela del paesaggio forestale come bene storico e culturale. I boschi rappresentano oggi uno strumento importante nello sviluppo socioeconomico delle aree rurali e montane e un bene comune per la vita e la storia delle nostre Civiltà.

Le foreste, pur rappresentando una risorsa di particolare importanza per l'Unione Europea, non rientrano nei suoi trattati istitutivi. Non sono quindi oggetto di una politica specifica che, in accordo con il principio di sussidiarietà, resta di competenza dei Paesi membri. Nel corso degli ultimi decenni il ruolo delle foreste nello sviluppo socioeconomico delle aree montane e rurali, nella tutela dell'ambiente e delle risorse naturali è diventato progressivamente sempre più importante. Di conseguenza l'Unione Europea ha attuato diverse azioni rivolte al settore forestale, includendole però in altre politiche, in primo luogo quelle agricole ed ambientali.

A partire dagli anni Ottanta l'Unione Europea ha adottato una serie di regolamenti indirizzati al contenimento degli effetti delle attività antropiche che minacciavano le foreste europee (Reg. (CEE) n. 3528/86 ed il n. 3529/86, Reg. (CEE) 2157/92 e 2158/92 fino al Reg. (CE) n. 2152/2003, "Forest Focus" e al successivo Reg. (CE) n. 614/2007 LIFE+). Le prime azioni di politica forestale dirette al territorio sono state, invece, formulate come accompagnamento della Politica Agricola Comune (PAC), si veda ad esempio le due principali misure "di accompagnamento, il Reg. (Cee) n. 2080/92, che riguardava l'imboschimento delle superfici agricole ed il miglioramento dei boschi e il Reg. (Cee) n. 867/90, che prevedeva aiuti agli investimenti nelle imprese forestali.

Alla fine degli anni novanta per dare risposta a una serie di problemi e necessità comuni all'intero settore forestale comunitario viene approvata la Risoluzione 1999/C/56/01 sulla Strategia forestale dell'Unione europea. Il Consiglio afferma quindi che *"l'Ue può positivamente contribuire all'attuazione della gestione forestale sostenibile e promuovere il ruolo multifunzionale delle foreste, riconoscendo agli Stati membri il ruolo e la responsabilità nella formulazione delle politiche forestali"*. Viene quindi per la prima volta formulata una strategia forestale comune, che si concretizza di fatto in una revisione ed un riordino delle azioni forestali già a vario titolo attuate in ambito comunitario, e prevede un esplicito raccordo con gli impegni internazionali assunti in materia di foreste (Rio de Janeiro nel 1992, MCPFE ecc).

Con Agenda 2000 le politiche e le strategie per il settore forestale, sia a livello nazionale che comunitario, iniziano ad assumere un ruolo rilevante e integrato con lo sviluppo rurale. Tale impostazione è stata ripresa e confermata nel periodo di programmazione 2007-2013 prevedendo nei quattro assi prioritari una serie di misure rivolte al settore forestale. La gestione sostenibile delle

foreste e il loro ruolo multifunzionale assumono quindi un ruolo strategico, anche per la rilevanza delle risorse finanziarie ad esse assegnate.

Al fine di raggiungere una gestione forestale sostenibile e di valorizzare la multifunzionalità delle foreste, L'Unione europea adotta nel 2006 (COM (2006)302) un proprio Piano di Azione per le Foreste. Esso intende valorizzare il patrimonio forestale della Comunità, mantenendo e rafforzando il ruolo multifunzionale delle foreste attraverso una gestione attiva e consapevole dei boschi. Ciò per offrire materie prime rinnovabili e compatibili con l'ambiente e per sostenere, in particolare nelle aree rurali, lo sviluppo economico territoriale, l'occupazione, la produzione di beni e servizi ai cittadini e la salvaguardia delle risorse ambientali. Tali concetti sono, qualche anno dopo, ripresi e ribaditi nel Libro verde UE "La protezione e l'informazione sulle foreste nell'UE: preparare le foreste ai cambiamenti climatici" (COM(2010)66).

Dato il contesto, e considerata l'importanza assunta dal settore forestale nell'ambito delle Politiche di Sviluppo Rurale, quale sarà il futuro delle risorse forestali europee e del settore produttivo ad esse collegato? Come si stanno indirizzando le politiche di sviluppo rurale (ed in particolare le azioni forestali) per la programmazione 2013-2020?

Le due giornate di convegno vogliono essere l'occasione per analizzare, descrivere e conoscere le azioni per le foreste e per il settore forestale realizzate con lo Sviluppo Rurale, individuandone i punti di forza, ma anche le eventuali criticità, al fine di proporre nuove idee e suggerimenti utili per l'attuale e la futura programmazione comunitaria.

PRIMO GIORNO: Giovedì 23 GIUGNO 2011

MATTINA – SESSIONE PLENARIA

9.00: Registrazione.

9.30: Benvenuto e apertura lavori.

On. Francesco Saverio ROMANO – *Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.*

Giuseppe BLASI - *Direzione Generale per lo Sviluppo Rurale – Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali.*

10.00 -13.00 *Le risorse forestali e lo sviluppo socio-economico delle aree rurali The*

Chairman: Alberto MANELLI – Direttore Generale INEA – Istituto Nazionale di Economia Agraria.

- **Le foreste nelle Politiche comunitarie.** **Davide PETTENELLA** – *Professore di Economia Forestale, Università di Padova.*
- **Gli scenari future delle foreste europee.** **Gert-Jan NABUURS** – *Assistant Director of EFI – European Forest Institute.*
- **Sviluppo rurale e foreste: il punto di vista dei paesi del Centro Nord Europa.** **Norbert WEBER** – *Professor of Forest Policy and Forest resource economics – Dresden University of Technology.*

11.00/11.15 Coffee break

- **Sviluppo rurale e foreste: il punto di vista dei paesi del East Europa.** **Branko GLAVONJIC** – *Professor of Forest Economics at the Faculty of Forestry of the University of Belgrade.*
- **Sviluppo rurale e foreste: il punto di vista dei paesi dell'area Mediterranea.** **Inazio MARTINEZ de ARANO** – *USSE - Union of Silviculturists of Southern Europe.*
- **Le opportunità della gestione forestale sostenibile e multifunzionale per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali e montane.** **Bill SLEE** – *Macaulay Land Use Research Institute, Scotland.*

13.30 - Pranzo

POMERIGGIO – SESSIONI PARALLELE

14:30: Registrazione.

- **Sessione 1 - Foreste e conservazione della biodiversità, paesaggio e servizi pubblici.** *Keynote Speaker: Clunie KEENLEYSIDE – Institute of European Environmental Policy (IEEP), United Kingdom.*
- **Sessione 2 – Foreste, Sistemi agroforestali e biomasse a fini energetici.** *Keynote Speaker: Giuseppe SCARASCIA MUGNOZZA – Direttore del Dipartimento di Agronomia, Foreste e uso del suolo, Consiglio di Ricerca Agricola (CRA) Italia.*
- **Sessione 3 – Strategie per la mitigazione e adattamento al cambiamento climatico.** *Keynote Speaker: Lorenzo CICCARESE – Istituto Italiano per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), Italia.*
- **Sessione 4 – Competitività del settore forestale: prodotti legnosi e non, filiere produttive, strategie per lo sviluppo economico locale.** *Keynote Speaker: David JENKINS – Director of Coed Cymru, NGO, Wales.*

Un coffe break continuativo sarà a disposizione dei partecipanti per tutta la giornata

SECONDA GIORNATA, Venerdì 24 GIUGNO 2011

MATTINA – SESSIONE PLENARIA

9.00 Reporting delle Sessioni Parallele del primo giorno: *Chairman: Gerard BUTOUD, Professor of Forest Policy, University of Tuscia, Viterbo, Italy.*

- **Session 1 - Foreste e conservazione della biodiversità, paesaggio e servizi pubblici.** *Rapporteur: Marco MARCHETI, Direttore del dipartimento STAT, Università del Molise - Coordinatore IUFRO UNIT 4.02.00.*
- **Session 2 – Foreste, Sistemi agroforestali e biomasse a fini energetici.** *Rapporteur: Anna BARBATI, Ricercatrice di Economia Forestale, Università della Tuscia, Italia.*
- **Session 3 – Strategie per la mitigazione e adattamento al cambiamento climatico.** *Rapporteur: Marili PARISSAKI, ENRD Contact Point expert.*
- **Session 4 - Competitività del settore forestale: prodotti legnosi e non, filiere produttive, strategie per lo sviluppo economico locale.** *Rapporteur: Antonio BRUNORI, Segretario Generale di PEFC, Italia.*

10.30/11.30 – Sessione Poster e Coffee break

11.30 Il futuro delle Politiche – Il punto di vista della Commissione Europea.

- **DG AGRI.** Tamas SZEDLAK, *Directorate-General for Agriculture and Rural Development, Unit H.4*
- **DG ENV.** Joost VANDEVELDE, *Directorate-General for Environment, Unit B1.*
- **DG CLIMA.** Oskar LARSSON, *Directorate-General for Climate Action, Unit A.2.*
- **DG ENER,** *Directorate - General for Energy, Unit C1.*

Intervento di chiusura: Lorenza COLETI, Corpo forestale dello Stato (CFS).

13.30 – Pranzo

POMERIGGIO – SESSIONE PLENARIA

14.30/17.30 Round table. Il futuro delle politiche europee per le risorse forestali. Commenti e proposte dai soggetti interessati invitati

EU Commission, European forest stakeholders (public and private), National Authorities, Associations and Non-profit Environmental Organizations. Drafting of a summary document reporting shared proposals for future forest strategies within EU Rural Development.

Moderator: Alessandra PESCE, *Responsabile per l'INEA del Servizio Ricerche Macroeconomiche e congiunturali.*



Rete Rurale
Nazionale
2007.2013

Typology: European Congress.

Titolo convegno: Le risorse forestali nello sviluppo socioeconomico delle aree rurali, tra presente e futuro

Data convegno: 24-24 Giugno 2011

Durata convegno: 2 gg

Luogo convegno: Roma

Lingue: Inglese, Italiano.

Comitato organizzatore:

MIPAAF-NRN (National Rural Network - Italian Ministry of Agricultural, Food and Forestry Policies).

INEA-FO (Forest Observatory of the National Institute of Agricultural Economics),

Promotori:

ENRD (European Network for Rural Development),

FAO (Food and Agriculture Organization of the United Nations)

IUFRO - Unit 4.02.00 (International Union of Forest Research Organizations - Forest resources inventory and monitoring)

EFI (European Forest Institute)

CRA (Italian Agricultural Research Centre),

CFS (Italian State Forest Service)

PQSF (Framework programme for Italian forestry sector)

Target people and Congress structure

Researchers

Governmental institutions

Academics

Professionals and Technicians for Rural development and forest sector

Entrepreneurs and firms from the forest sector

Associations and NGOs



Rete Rurale
Nazionale
2007.2013

Comitato organizzatore:

Luca Cesaro, Raoul Romano, Danilo Marandola

Segreteria organizzativa: info.romaforest2011@inea.it

Isabella Brandi, Maria Giglio, Francesco Ambrosini,

Comitato Scientifico:

Gerard Buttoud	UniTUS – University of Tuscia, Italy
Luca Cesaro	INEA–Forest Observatory, National Institute of Agricultural Economics, Italy
Lorenza Colletti	CFS - State Forest Service, Italy
Fabio Cossu	EN RD – European Network for Rural Development
Danilo Marandola	INEA–Forest Observatory, National Institute of Agricultural Economics, Italy
Marco Marchetti	UniMOL – University of Molise, Italy
Alessandro Monteleone	INEA-NRN – National Rural Network, Italy
Gert-Jan Nabuurs	EFI - European Forest Institute
Davide Pettenella	UniPD - University of Padua, Italy
Ewald Rametsteiner	FAO - Food Agriculture Organization
Raoul Romano	INEA–Forest Observatory, National Institute of Agricultural Economics, Italy
Giuseppe Scarascia Mugnozza	CRA - Agricultural Research Council, Italy
Bill Slee	Macaulay Land Use Institute, Scotland